



IN MOSTRA

CENT'ANNI DA PLATEA

L'ESPOSIZIONE CHE CELEBRA IL SECOLO DI SPETTACOLI
AL TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA SI SNODA IN QUATTRO
"CAPSULE" COLLOCATE NEI FORNICI DELLA STRUTTURA

di **MARIO DE CANDIA**

Quattro "capsule" espositive progettate per la circostanza dallo Studio Stefano Boeri sono allocate nei fornicci del Teatro di Ostia Antica per accogliere la varietà di materiali che formano "Chi è di Scena!", mostra che nel dettaglio documenta "Cento anni di spettacoli a Ostia Antica"; ovvero la storia ormai secolare delle molte manifestazioni teatrali così come sono state accolte e si sono svolte nel monumento archeologico. Dal 1922 (con una messa in scena della "Aulularia" di Plauto, organizzata dagli alunni delle elementari di Ostia) fino ad oggi. Un percorso che fisicamente muove da un teatro "fresco" di scavo, quindi

incompleto e ben diverso da come oggi appare ai nostri occhi, ai restauri e parziali ricostruzioni che fin dal 1927 lo restituirono alla sua funzione antica di luogo di spettacoli gestito fino al 1969 dall'Inda, l'Istituto Nazionale del Dramma Antico. Debutto nello stesso anno 1927 con le "Nuvole" di Aristofane. La manifestazione è introdotta da una sezione di inquadramento generale e contestuale imperniata sul monumento. Documenta la storia del teatro dai primi scavi della fine dell'Ottocento, sotto la direzione di Rodolfo Lanciani, a quelli di Dante Vaglieri e Italo Gismondi che nel primo decennio del Novecento portarono all'isolamento del

Sopra, il teatro romano del Parco Archeologico di Ostia Antica; in basso, il bozzetto di scenografia per il "Ciclo Tebano" firmato da Duilio Cambellotti

teatro così come alla conoscenza complessiva della struttura e al suo consolidamento; fino alla gestione di Guido Calza, responsabile della ricostruzione della cavea e di ulteriori parti dell'edificio. Uno spazio di questa sezione è dedicato ai prossimi lavori di restauro indetti dall'attuale direttore del Parco Archeologico di Ostia Antica, Alessandro D'Alessio, responsabile curatore della mostra assieme a Nunzio Giustozzi e Alberto Tulli. Le rimanenti sezioni ricostruiscono filologicamente la lunga storia delle rappresentazioni di commedie, di tragedie, di balletti e di concerti. Oltre il materiale squisitamente documentario, le vicende degli spettacoli sono illuminate da maquette, bozzetti scenografici e per costumi, prove grafiche dei manifesti in una serie più che ricca in cui figurano le firme di Duilio Cambellotti, Mario Sironi, Emanuele Luzzatti, Renato Mambor, Pier Luigi Pizzi. ◆

COSÌ LA MOSTRA

Parco Archeologico di Ostia Antica, viale dei Romagnoli 717; tel. 06-56358099. Orario: 8,30-19; chiuso lunedì; dal 21 e fino al 23 ottobre

